

Deposito telematico superiore ai 30 MB

Marzo 2018

Deposito telematico

Al fine di superare il limite della dimensione massima prevista per i messaggi PEC (garantiti 30 MB), si dà la possibilità al soggetto abilitato esterno di effettuare un deposito multiplo, per qualsiasi tipo di procedimento (in SICID e SIECIC) e per qualsiasi tipologia di atto.

In fase di redazione della busta del deposito telematico, se si prevede che le dimensioni fisiche in byte della busta superano i 30MB, la busta si potrà suddividere in più buste di deposito.

Nella prima busta, che per comodità chiameremo del “deposito principale”, nel caso in cui si tratti di un atto introduttivo, dovranno essere presenti gli allegati obbligatori: la Nota di iscrizione a ruolo e la Procura alle liti.

Gli altri allegati, diversi da quelli obbligatori, possono essere depositati con una o più buste ulteriori, che chiameremo “depositi complementari”.

In fase di redazione della busta del deposito principale è necessario specificare nell’indice busta tutti gli allegati da depositare, compresi quelli inviati con i successivi depositi complementari; indicando per ciascun allegato se è presente nella busta principale oppure no.

Pertanto viene modificato il tag **RiferimentoAllegato** presente in *IndiceBusta* con l’aggiunta dell’attributo opzionale denominato “**complementare**” in modo tale che se il deposito principale prevede depositi complementari, tutti gli allegati che verranno depositati con i depositi complementari devono essere presenti nell’*IndiceBusta* del deposito principale e avere valorizzato il nuovo attributo “**complementare**” a true per indicare che quell’allegato sarà depositato con i successivi depositi complementari. Tutti gli allegati che, invece, saranno presenti nel deposito principale non avranno l’attributo **complementare**.

L’indice busta dei depositi complementari sarà invece un normale *IndiceBusta* con l’unico vincolo che i valori degli attributi ID degli allegati devono essere gli stessi di quelli indicati nell’indiceBusta del deposito principale.

Per permettere ai depositi complementari di poter referenziare il deposito principale nel momento in cui si predispongono le buste di deposito, si introduce un nuovo tag <**RefId**>, nel datiAtto dei depositi, il cui valore dovrà essere univoco: al riguardo è prevista l’adozione di un valore esadecimale casuale di lunghezza massima 32 byte quale può essere un GUID (Globally Unique Identifier).

Pertanto, per tutti gli atti introduttivi e gli atti in corso di causa, viene prevista l’introduzione di un nuovo attributo opzionale chiamato “**RefId**” nei tag “**AttoIntroduttivo**” e “**AttoProcedimento**” che identifica il riferimento del deposito principale, valorizzato solo nel caso in cui siano previsti depositi complementari, e utilizzato dal sistema di cancelleria per collegare i relativi depositi complementari al deposito principale.

Gli elementi *AttoIntroduttivo* e *AttoProcedimento* definiti nell’xsd **tipi-atti.xsd** con namespace <http://schemi.processotelematico.giustizia.it/tipi/atti/v3> vengono aggiornati con l’introduzione del nuovo attributo opzionale “**RefId**”.

Nello stesso xsd viene introdotto un nuovo elemento denominato “**AttoSistema**” contenente due soli elementi già definiti nel sistema:

- **destinazione**, contenente i riferimenti al registro telematico necessari per indirizzare il deposito verso l’Ufficio e il registro corretto.
- **IndiceBusta** necessario per identificare il contenuto della busta.

Il nuovo elemento *AttoSistema* verrà utilizzato per il nuovo atto “**DepositoComplementare**” definito nei due nuovi xsd seguenti, la cui definizione viene mantenuta separata per gli ambienti SICID e SIECIC:

Deposito telematico superiore ai 30 MB

Marzo 2018

	XSD	namespace
SICID	Sistema-pubbl-sicid.xsd	http://schemi.processotelematico.giustizia.it/sicid/sistema/pubblico/v1
SIECIC	Sistema-pubbl-siecic.xsd	http://schemi.processotelematico.giustizia.it/siecic/sistema/pubblico/v1

Il nuovo atto fittizio “**Deposito Complementare**” viene utilizzato per depositare gli allegati non contenuti nel deposito principale e comprenderà i seguenti elementi:

- **ReflD** contenente lo stesso valore RefId del deposito principale e identificherà tutti i depositi dello stesso flusso (deposito principale e relativi depositi complementari).
- **AttoSistema** definito sopra. All’interno di questo tag è possibile introdurre AttoPrincipale e Allegati. L’AttoPrincipale dovrà essere un documento firmato e può essere un semplice atto di accompagnamento al fine di rendere completo l’IndiceBusta e rendere valido il deposito.

I controlli di validità implementati in fase di ricezione dei depositi complementari sono i seguenti:

- Che sia già stato depositato il deposito principale e quindi esista un deposito con il RefId a cui fa riferimento il deposito complementare per l’Ufficio e il registro indicati. In caso di esito negativo il tipo di esito è ERROR e la descrizione è “Deposito principale non presente”.
- Che il firmatario del dati atto del deposito complementare sia lo stesso del firmatario del deposito principale. In caso di esito negativo il tipo di esito è ERROR con descrizione “Il firmatario non coincide con quello del deposito principale”.

A seguito dei controlli automatici e a seguito dell’accettazione verrà restituito nel file *esito.xml* anche il parametro RefId e relativo valore, insieme alle altre informazioni già restituite con l’invio degli esiti con un tag aggiuntivo come indicato di seguito:

```
<RefId>4028918a24fde4760124fde99a820010</RefId>
```

Di seguito un esempio:

La busta di un deposito prevede 4 allegati e le dimensioni totali, tra atto principale, allegati obbligatori e allegati semplici superano i 30Mb: si possono includere 2 allegati nel deposito principale e 2 allegati nel deposito complementare.

L’indice busta del deposito principale (indicato con un nome fittizio <DepositoPrincipale> solo a titolo di esempio) e del deposito complementare saranno come di seguito riportato:

XML di esempio del deposito principale nel caso di atto introduttivo

```
<DepositoPrincipale>  
<AttoIntroduttivo RefId="4028918a24fde4760124fde99a820010">  
<destinazione ufficio="AAAAA" ruolo="BBBB" />  
<IndiceBusta>  
<ns2:AttoPrincipale id="idAtto"/>  
<ns2:NotascrizioneRuolo id="idNota"/>  
<ns2:ProcuraLiti id="idProcura"/>  
<ns2:Allegato id="idAllegato1" />  
<ns2:Allegato id="idAllegato2" />  
<ns2:Allegato id="idAllegato3" complementare="true"/>  
<ns2:Allegato id="idAllegato4" complementare="true"/>  
</IndiceBusta>  
<AttoIntroduttivo>  
</DepositoPrincipale>
```

Deposito telematico superiore ai 30 MB

Marzo 2018

XML di esempio del deposito principale nel caso di atto in corso di causa

```
<DepositoPrincipale>
<AttoProcedimento RefId="4028918a24fde4760124fde99a820010">
<procedimento ufficio="AAAAA" ruolo="BBBB">
<numero>1</numero>
<anno>1</anno>
</procedimento>
<IndiceBusta>
<ns2:AttoPrincipale id="idAtto"/>
<ns2:Allegato id="idAllegato1" />
<ns2:Allegato id="idAllegato2" />
<ns2:Allegato id="idAllegato3" complementare="true"/>
<ns2:Allegato id="idAllegato4" complementare="true"/>
</IndiceBusta>
<AttoProcedimento>
</DepositoPrincipale>
```

XML di esempio del deposito complementare valido sia per completare atti in corso di causa che per completare atti introduttivi

```
<DepositoComplementare>
<AttoSistema>
<destinazione ufficio="AAAA" ruolo="BBBB" />
<IndiceBusta>
<ns2:AttoPrincipale id="idAtto"/>
<ns2:Allegato id="idAllegato3"/>
<ns2:Allegato id="idAllegato4"/>
</IndiceBusta>
<ns2:RefId>4028918a24fde4760124fde99a820010</ns2:RefId>
<AttoSistema>
</DepositoComplementare>
```